

A valle di un percorso partecipato di concertazione territoriale, i Comuni e gli Atenei hanno formalizzato l'interesse a candidare immobili pubblici in disuso al V Bando della Legge 338/2000 per la, realizzazione di nuove residenze universitarie che contemplino anche l'inserimento di altre *facilities* ed attrezzature aperte alla cittadinanza, così da favorire la relazione tra strutture universitarie e funzioni urbane.

Parallelamente al percorso di individuazione degli immobili da candidare alla riconversione in residenze universitarie, l'Amministrazione regionale ha avviato un percorso volto a garantire una adeguata partecipazione e qualità nella progettazione di dette *facilities*. A detto scopo ha avviato una collaborazione con ASSET Puglia (Agenzia con funzioni di supporto tecnico-operativo alla Regione e ad altre pubbliche amministrazioni per lo sviluppo di programmi e progetti riguardanti tra l'altro la qualità urbana, le opere pubbliche) e ADISU Puglia (Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio) finalizzata all'espletamento di concorsi di progettazione, propedeutici alla candidatura al bando della L. 338/2000.

Ad oggi si sono chiusi tre dei cinque previsti concorsi di progettazione per la realizzazione di residenze per studenti nelle città universitarie della Puglia su immobili in stato di abbandono: l'ex convento dei Carmelitani di Lecce; il Palazzo Frisini di Taranto; l'ex Cassa Mutua Artigiani di Brindisi.

Nei prossimi mesi saranno banditi i restanti due concorsi che interesseranno una porzione dell'ex Distretto Militare di Foggia concesso dal Comune di Foggia e due immobili nei pressi del Campus universitario a Bari uno di proprietà dell'Università degli Studi di Bari e uno della Regione Puglia.



REGIONE PUGLIA
Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia
Alessandra Maroccia
Valentina Parente
Danilo Stefanelli



ADISU PUGLIA
Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario
Gavino Nuzzo
Antonio Tritto
Lorenzo Di Gioia
Marco Cataldo
Leonardo Lorusso
Daniele Pagano
Angela Dello Russo



ASSET
Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio
Raffaele Sannicandro
Franco Bruno
Carmine Elefante
Veronica Fedele
Michele Luisi
Letizia Musaio Somma
Valentina Soataro



urban@it
Centro nazionale di studi per le politiche urbane
Nicola Martinelli
Cristina Danisi
Angelica Triggiano



PUGLIA VALORE IMMOBILIARE
Carmela D'Onghia



PROVINCIA DI LECCE
Dario Corsini



PROVINCIA DI TARANTO
Pantaleo De Finis



#studenthousing

IDEE PROGETTI PRENDONO FORMA

I concorsi di progettazione della Regione Puglia

L'esperienza concorsuale per la progettazione di residenze universitarie attraverso la riconversione di immobili pubblici abbandonati nelle città universitarie della Puglia ha preso le mosse dalle riflessioni elaborate nell'ambito del progetto **"Puglia Regione Universitaria: studiare e vivere in città accoglienti e sostenibili"** promosso d'intesa tra l'Assessorato all'Istruzione della Regione Puglia, l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio (ADISU-Puglia), le città universitarie (Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto), gli atenei pugliesi (Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari, Università del Salento, Università degli Studi di Foggia, Università LUM),

Lo scopo del progetto, coordinato scientificamente da Urban@it, Centro Nazionale di studi per le politiche urbane, è quello di garantire un pieno Diritto di Cittadinanza, quale aspetto imprescindibile del Diritto allo Studio, per coloro che scelgono di studiare in Puglia, attraverso la costruzione di progettualità, politiche e interventi condivisi e partecipati, finalizzati a migliorare il rapporto tra il sistema universitario e il sistema urbano.

L'esperienza dei concorsi di progettazione sulla base delle riflessioni elaborate all'interno del progetto **Puglia Regione Universitaria** ha colto le opportunità offerte dalla pubblicazione del V Bando ministeriale della Legge 338/2000 e con Decreto Ministeriale n. 1488 del 06-11-2023 sono stati tutti e tre ammessi a cofinanziamento.

L'EX CONVENTO DEI CARMELITANI SCALZI DI LECCE



Il primo, l'ex convento dei Carmelitani Scalzi di Lecce (noto come Caserma Cimarrusti), è stato vinto da *Ipostudio Architetti Srl* con un progetto che si sviluppa in diverse operazioni chiave che si concentrano, in prima istanza, sul recupero del manufatto e sul rispetto, non solo materico, ma anche tipologico e storico, della struttura originaria partendo dalla riqualificazione dei cortili e delle singole unità abitative. Il cortile più ampio è pensato come luogo di incontro e di aggregazione per gli utenti della struttura, mentre il cortile piccolo è pensato come spazio di accoglienza e di ingresso alla residenza e ha una funzione di snodo rispetto alle varie attività "pubbliche" dislocate in prossimità dell'ingresso. Il manufatto, costituisce pertanto un punto nodale di percorsi diversi, che ne fanno uno dei luoghi con maggiori potenzialità attrattive per la riqualificazione della città.

L'EX BREFOTROFIO IN PALAZZO FRISINI DI TARANTO



Il secondo, l'ex Brefotrofio in Palazzo Frisini di Taranto, è stato vinto da *Corvino + Multari Srl* con una proposta progettuale che mira a tenere insieme, in un unico contenitore l'offerta di nuove "residenze universitarie" mixate con quella di "nuovi servizi" aperti al pubblico, integrati ed integrabili con il sistema dei servizi già esistenti, non soltanto alla scala del quartiere ma anche alla scala della città. La sfida per la stesura di un progetto innovativo non si è esaurita negli aspetti tipologici e funzionali, ma ha coinvolto molteplici altri fattori, tra cui: senso di appartenenza, di identità e di partecipazione al bene comune. L'attenzione all'accessibilità e fruizione del luogo da parte dei cittadini, che si integrano con i residenti al fine di generare un nuovo e stimolante clima sociale, non solo attraverso standard dimensionali, flessibilità d'uso, *low cost*, aspetti qualitativi, identità spaziale, tecniche costruttive, sostenibilità e temporaneità, ma anche e soprattutto attraverso l'idea di integrare il "progetto architettonico" con un "progetto programma".

Ai fini della realizzazione dell'intervento immobile è stato concesso in uso all' ADISU dalla Provincia di Lecce

L'EX CASSA MUTUA ARTIGIANI DI BRINDISI



Il terzo concorso, l'ex Cassa Mutua Artigiani di Brindisi, è stato vinto da *Archistart* con un progetto che immagina il complesso come una macchina che genera valore sociale ed economico, una cerniera sociale tra l'università e la città. Ad azionare questa pluralità di usi e necessità, la proposta progettuale immagina il complesso come un unicum con l'adiacente polo universitario, già finanziato con i fondi PNRR. La posizione baricentrica dell'immobile in tutto il quadrante urbano destinato al polo universitario e studentesco, candida l'immobile a principale spazio di aggregazione e connessione sociale.

Il progetto si misura con la dimensione urbana dell'immobile, e si pone come una cerniera tra le differenti quote del quadrante urbano. Particolare attenzione è stata riservata al tema dell'accessibilità, dello stesso edificio e degli spazi aperti comuni, garantendo un alto grado di apertura verso la città.

Ai fini della realizzazione dell'intervento immobile è stato concesso in uso all' ADISU dalla Provincia di Taranto

Ai fini della realizzazione dell'intervento immobile è stato concesso in uso all' ADISU da Puglia Valore Immobiliare